

## **PROGETTAZIONE PER LA PITTURA - TRIENNIO (8 CFA)**

**prof.** [Ianni Stefano]

**n. ore** [100]

A.A. [2023/2024]

### **OBIETTIVI**

La finalità del corso è basata sull'esigenza di individuare la dimensione espressiva dello studente nella sua complessità.

Lo studio da portare avanti tenderà a creare una sintesi di quasi tutte le esperienze, sia teoriche che operative, già insite nelle discipline contenute nel piano di studio di ogni studente.

In questa sede sarà importante, attraverso una piena consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie esigenze, stabilire una linea di ricerca che faccia convergere in una sintesi univoca tutte le esperienze acquisite. Altro obiettivo è quello di raggiungere una dimensione personale e professionale nell'approccio con una potenziale esposizione del proprio operato.

La frequentazione regolare e l'interesse alla materia favoriranno la buona riuscita del progetto.

### **CONTENUTI**

Dal punto di vista strettamente tecnico, sarà favorito l'utilizzo del supporto cartaceo. Per il disegno relativo a bozzetti preparatori, sia dal vero che creativo, saranno prestabiliti criteri specifici di scelta del tipo di carta, dei formati, ecc. Per i lavori, in pittura, soprattutto nei grandi formati, sarà privilegiata, lì dove saranno utilizzati colori idrorepellenti, (acrilico, olio, ecc. colori che dopo l'asciugatura non si alterano con l'intervento successivo di acqua) la carta da scenografia. Questo tipo di supporto è ideale per diversi motivi, esso è infatti molto adatto ad accogliere il colore ed è particolarmente economico in rapporto ai formati. Inoltre, i migliori lavori potranno essere intelati e quindi resi molto più resistenti e duraturi. L'operazione legata all'intelatura avrà, grossomodo, una cadenza bimestrale, susseguente a ogni revisione e relativa ai soli lavori identificati come adatti ad essere intelati.

Naturalmente sarà possibile, per progetti di opere specifiche, l'uso di supporti di tipo più comune, come tele, masoniti, mdf, pioppo od altro.

### **PREREQUISITI**

(max 500 battute)

### **BIBLIOGRAFIA**

Saranno messi a disposizione, durante l'orario di lezione, cataloghi, libri e video d'arte contemporanea: tra cui, Officina Asia, Officina America, Officina Europa, Julian Schnabel, Tony Cragg, Jan Fabre, Anselm Kiefer, Hunderwasser, Arte elettronica, Le tecniche artistiche, Arte contemporanea di Francesco Poli, Vitamina P, Vitamina P2 ed altri.

## ESAME FINALE

Attraverso una serie di verifiche da parte del docente durante lo svolgimento dell'Anno accademico lo studente costituirà un corpus di opere corredato da relative schede tecniche; l'allestimento delle opere e la discussione intorno all'intero percorso sarà oggetto di esame finale.

## DOCENTE

Stefano Ianni

Nato a L'Aquila il 7 dicembre 1964.

Insegna Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila.

Nel 1984 si è diplomato presso l'Istituto d'Arte di L'Aquila e nel 1988 presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Dal 6 aprile 2009 (data del terremoto che ha distrutto lo studio e parte dell'abitazione in Via Rosso Guelfaglione 60 a L'Aquila) vive a Montesivano (PE) dove ha anche un piccolo studio in Via Aldo Moro 22.

Il lavoro è caratterizzato da una linea di ricerca, ripartita per cicli, che si sviluppa dal 1983 ad oggi. Il primo ciclo di opere intitolato: *"Cavallinità e labirinti"* riguarda il periodo che va dal 1983 al 1988. Di questo ciclo hanno scritto tra gli altri: Enrico Crispolti (1987/1988), Tommaso Paloscia (1989). Del ciclo *"Moduli nel labirinto"* (1989/1990) hanno scritto: Pietro Civitareale (1989), Francesco Desiderio (1990). Del ciclo *"Segnali nel labirinto"* (1990/1993) hanno scritto: Franca Calzavacca (1990), Leo Strozzi (1990), Giuseppe Rosato (1990). Del ciclo *"I Materiali del Sogno"* (1993/2001) hanno scritto: Giandomenico Semeraro (1993), Maria Augusta Baitello (1996), Caterina Lej (1998). Del ciclo *"Perimetra"* (2001/2008) hanno scritto: Gianluca Marziani (2002), Armando Ginesi (2007), Marcello Gallucci (2008). Del ciclo *"Still lives and memories in fur"* (2011/2012) ha scritto Carlo Fabrizio Carli (2012). Del ciclo *"Fluctus"* (2013/2014) ha scritto Alessandra Angelucci. Del ciclo *"Mar Giallo"* (2015/2017) Marco Brandizzi e Angela Ciano.

Dal 1984 ha ordinato numerose mostre personali in prestigiosi spazi pubblici e privati. E' stato invitato a numerosissime manifestazioni nazionali, di cui si citano: il "Premio Michetti" 1986/1988/1990/1991/2004, il "Premio Termoli", "Alternative Attuali 1987", il "Premio Sulmona", il Premio "Salvi" 1990/1992/1999, il "Premio Avezzano", il "Castellarte", il "Premio Vasto" 1995/1996/1999, "Arte 900" Montecatini, "Itinerari 900" Bagnara Calabria, 3° Biennale Nazionale d'incisione Oderzo, Premio Arti Plastiche Monza, "Imago amoris" Giffoni (SA), "Link" Giffoni (SA), "Happy art" Giffoni (SA), Pescarart 2010/2012.

Nel 1992 è stato premiato a New York nell'ambito della manifestazione "Cristoforo Colombo Exhibit 1992" alla Pen and Brush Gallery. Sue opere sono state esposte all'estero: in Corea, Seoul – Università di Seoul, Dipartimento Arte, Olimpiadi 1988: "World Contemporary Art's Exhibition"; in Bulgaria, Sofia – Museo Nazionale d'Arte: "XL Premio Michetti, Giovani Artisti Italiani e Bulgari"; in Brasile: "Artisti Italiani in Brasile", alla Universidade Estadual de Campinas, alla Universidade Popular de Pelotas, al Museo d'Arte di Cuiaba; in Giappone, Kyoto – Museo Nazionale d'Arte: "Incontro con l'Arte Italiana"; in Danimarca, Copenhagen – Kongo Gallery: "Arte Italiana"; in Turchia – Gallery of Kadikoy Municipality Istanbul – Foreign Education Partners 50th Celebration Anniversary Marmara University Fine Arts Istanbul.